Anno II. Buenos Aires, Domenica 3a Novembre 1878 N. 45

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
Cuyo, 267.

Esce tutte le Domeniche

ABBONAMENTO MENSILE..... $ 10 m/c
NUMERO SEPARATO.......... » 3 »

IL MALDICENTE

BUENOS AIRES, DOMENICA 3 NOVEMBRE 1878

MENTANA

Oggi corre l'undecimo anniversario di Mentana.

Mentana nome di gloria e di orgoglio per l'Italia e gl'italiani tutti.

Mentana fu la prima e piú potente scossa al potere dei papi.

Con Mentana l'Italia ha cancellato ogni titolo di riconoscenza che la legava alla Francia di Napoleone.

Giorno di contentezza e insieme di mestizia commemorando i prodi che caddero combattendo.

UN PO' DI TUTTO

Le decantate feste della Recoleta, il giorno di tutti i Santi, quello di tutti i morti appartengono giá al dominio della storia—rimangono sul tappeto la questione col Chile, la rivoluzione entreriana, la liquidazione del fin di mese che per essere stata troppo laboriosa, lascia sentire le sue conseguenze anche adesso.

L'aggiotaggio nel mese scorso ha preso proporzioni straordinarie. La lavagna della Borsa portava a consegnarsi somme per oltre sedici milioni di forti.—La sola consegna delle differenze puó rovinare piú di uno.

Intervenire nelle speculazioni private é sempre pericoloso, peró trattandosi di una vera mania che invade le menti dei frequentatori del tempio di Mercurio, crediamo sarebbe assai buona cosa l'impedire un giuoco cosí sfrenato e che porta una oscillazione fatale nel mercato, oltre divorare fortune.

Forse a reprimerlo sarebbe sufficiente l' imporre che ogni contrattazione in oro dovesse essere seguita dalla consegna davanti a un impiegato apposito —non ammettendo compensazione se non a quantitá presentate.

Il mezzo é abbastanza semplice e forse otterrebbe l'intento.

Lo raccomandiamo a qualche giornale serio, poiché la natura dell'organetto non gli permette trattare questioni cosí ardue.

***

Ho letto nella *Patria*, o meglio, ho riletto il *Cane della Recoleta*, di Lorenzo Serafini.

Non nego che Gutierrez sia poeta, e che Andrade abbia voli pindarici ancorché cavalchi giganteschi puledri di granito—ma mi dà assai maggior piacere il rileggere di quelle poesie che inspirate a affetto gentile, dettate con stile energico, rivestite di idee e non di paroloni, cantate con un verso in cui non si ode il galoppo di un elefante ma la vera *armonia che lo governa* —mi commovano e mi strascinano ancorché renitente, nei campi dell'ideale.

Seraffini, gemma rapita alle lettere ma che non perde il brillo, né quella scintilla che in lui pose madre natura, puó ben sorridere alle lodi che si danno al *Fraile* e al *Cristo*

Stia sicuro che quello che figu r meglio fra il *cane*, il *fraile*, il *Cristo*— questa volta é la bestia.

***

Non fui mai partitario del signor Echague, che fra le altre cose credo che sia canonico. E non ho mai compreso come gl'italiani che dimorano nell'Entrerios ne dicano bene ora, mentre ne dicevano corna quando lo ebbero per governatore la prima volta.

Credono forse alle conversioni?

Beati i credenti perché sará di loro il regno de' cieli.

Del sig. Echague só che indebitó la provincia d'Entrerios, che sciupó i denari prestati dagl'inglesi, che non indennizzó nessuno dei danni cagionati dall'invasione giordanista, che sortí dal Governo per entrare Senatore, che deve e non paga, e che da Senatore vuol tornare Governatore.

É una biografia meritoria.

***

Non ostante credo che il sig. Echague non ha alcuna partecipazione nella rivoluzione entreriana, che non esiste.

Bocart é stato il primo che aprí nuovi orizzonti, facendo conoscere come si distrae l'opinione pubblica con delle fantasmagorie.

Il giornalismo nella smania di fare articoli di sensazione, passi il francesismo, corre dietro a tutte le fiabe.

E intanto la famosa flotta argentina che doveva far vela per Santa-Cruz, dirige le prore alle acque meno pericolose del Paraná e dell' Uruguay.

E dicono che Macchiavelli é giú di moda!

***

In Chivilcoy vi é guerra elettorale fra gli italiani.

Si disputano e si formano partiti, e si danno battaglie per eleggere il successore del signor Castagnino.

Calma, signori miei, calma.

Il posto di Agente Consolare non é destinato dal voto elettorale, ma concesso per opera dello Spirito Santo.

So bene che gli italiani di Chivilcoy hanno inviato diverse colombe;— ma il Console ha molti anni d' America e il conte Bobbio favoriti che hanno visto molti paesi. — Non si fará loro passare per Spirito Santo un colombo qualsiasi, come a quel tedesco che ad ogni osteria chiamava uno Spirito Santo arrosto.

Calma signori italiani di Chivilcoy credo che non sia ancora messo sotto la gallina l' ovo che racchiude il futuro Agente Consolare.

In ogni caso, prima che si schiudao saranno passati i bollori, e qualcuno informandosi dal Sig. Castagnino e convincendosi che le foglie della corona d' Agente coprono piú spine che fiori, forse ritirerá la sua candidatura.

Intanto consiglia la calma il lontan

DIOMEDE.

ARTICOLO SERIO

É il giorno dei morti.

"La Patria" ed altri minori.ebbero articoli di circostanza.

Qualche volta sono amante anch'io del patetico.

Oggi no; l'odor di cadavere mi dá ai nervi.

Un mio quasi amico mi dice che sono lunatico.

Incomincio a credere che abbia tanto di ragione.

Ho i miei giorni buoni e i miei giorni cattivi.

Oggi per esempio é uno degli ottimi.

Il mio buon umore é allo stato di perfezione, e per pura tranquillitá d'animo, vorrei cantare come un pesce nell'acqua, strappar alberi, sortire dalla pelle, pagare i debiti, rompere col capo traverso di una muraglia.

Stamane, quando la mia padrona di casa, le cui fattezze,detto fra noi, tradiscono ancora oggi che a'suoi tempi deve essere stata molto brutta; venne in camera per svegliarmi; se non fosse stato per non prendere il buon marito cosi addirittura per le corna, era lí lí per saltarle al collo e stringere il mio petto, sul suo quinquagenario vergineo seno, tanto mi sentiva contento.

Il buon umore é la mia salvezza.

Canto, mangio bene e dormo meglio.

Mi cruccio? Allora sono ammalato, mangio poco — io che per appetito di consueto non la cedo ad una dozzina di Ugolini.

—

E bisogna pure che lo confessi il mio buon umore d'oggi lo devo in parte alla "Maldicenza,"

Dacché rappresentammo la "Troia" io seguito infarcito di musica; il mio essere é tutto melodia e armonia e volerei a "Lammemoor" colla "Lucia," a "Chamouny" colla "Linda" o a "Portici" colla "Muta."

—

Vengano pure le tasse del Ministro Balbin io le attendo imperterrito a borsa aperta e non saró io certamente il piagnolone, e quand'anche si verificasse la pregonizzata tassa sulla "Maldicenza," si rassicuri il signor Ministro, io non piangeró.

La "Maldicenza" é ricca di fondi.... "a tout seigneur, tout honneur !

Gli Argentini di Buenos Aires, vogliono spendere e non pagare ?

Pagheremo noi !

—

Chisá signor Ministro che la "Maldicenza" non abbia ancora a diventare la "Malaquite" a tutti i di lei mali?

Ha visto che il po' di "Maldicenza" che Ella fece alla Camera, chiamando i Direttori del Banco bruti, ignoranti, che non sanno leggere né scrivere e a malapena sottrarre e dividere, le valse l'appoggio di Ettore Varela.

Ella é ormai la fenice dei ministri delle finanze.

Povero Ettore ! Da sei anni che il suo conto col Banco attendeva il saldo e sempre invano.

Sfido io, se il Direttorio non sa scrivere come é possibile che possa saldare?

—

Per un ministro delle finanze l'appoggio di Varela é prezioso.

Ettore spende sempre.

É comunista nello spendere.

Se non ha del suo, spende quello degli altri.

Se non puó spendere lui, fa spendere gli altri.

Diaz-Velez donó un milione alla Provincia.

Ettore in nome della Provincia lo ha speso.

Il fratello Luigi gli tiene bordone.

Alla Camera Ettore é l'eroe,Luigi l'auringa, la Camera il carro, i deputati i cavalli.

Cosa siano i ministri ce lo dicono i resoconti parlamentari.

Eccovene una prova.

Un incidente sorto nella seduta del 27 Ottobre.

Al banco dei ministri siede Alcorta, ministro di stato.

Ha ondato nn'ora parlando ai deputati dello stato precario delle finanze provinciali e della necessitá di riprendere la discussione delle economie.

Luigi Varela. — Domando la parola.

Presidente, — Parli.

Luigi Varela. — Lei sa sig. Presidente che la povertá é madre dei vizii. Il nostro avvocato procuratore generale muore di fame, La si figuri, il poveraccio non ha che miserabili 15 mila pezzi al mese. Ecco quá una petizione, Lo sgraziato avvocato ci chiede umilmente un aumento di due mila pezzi....

Ministro Alcorta. — Trovo che il signor Varela Don Luis si lascia troppo sovente guidare da simpatie personali. Le casse sono esauste e la Provincia ha urgente bisogno di risparmio. E poi le proposte d'aumenti ai funzionari dovrebbero partire da noi Potere Esecutivo.

Ettore Varela (interrompendo), — Dovrebbero partire dal Potere Esecutivo, si signore, e con questo, crederebbe Lei forse di imporci, Lei signor Potere Esecutivo?

Sí, signore, noi abbiamo simpatie personali, come le ebbe Lei, sig. Potere Esecutivo quando concesse ad un suo cognato la vendita delle terre pubbliche.

E poi da quando in quá dovremo tollerare che un Potere Esecutivo qualunque ci canti in viso che siamo spiantati?

Signori Deputati, il Chilí ci guarda; é necessario dimostrare il contrario di quanto disse il Ministro. Il Procuratore Generale chiede due mila pezzi di aumento? Diamogliene tre mila !

La Camera. — Conforme.

Ministro Alcorta (plagiando Vulcano) — Conforme un corno....

Luigi Varela. — La taccia Lei signor Ministro, parlo io. Ho quá la petizione de Segretario del tribunale supremo, un povero disperato trasparente per tanta miseria, il quale ci chiede un aumento di stipendio da 7 a 8 mila pezzi.

Vari Deputati. — Diamogliene 9 mila.

Ettore Varela. — Approvato. Adesso parli il mio amico Balbin e ci spieghi a che punto é giunto colle sue economie,

Una voce dalle Tribune. — Un po' che seguitate la fo e ve la pianto quá !

Presidente (parla per la prima volta).— Si sgombrino le tribune.

Un Deputato. — Non sarebbe meglio che sgombrassimo anche noi?

Tvtti i deputati si alzano e sgombrano; resta solo il Presidente il quale non trova il cappello; finalmente si scopre che un deputato burlone glielo aveva nascosto sotto il banco dei stenografi.

E come volete che con gente simile la provincia non faccia carriera ?

—

Ed hanno ragione.

Se é vero che il Chilí li guarda non é prudenza mostrare la "bolletta."

E veramente l'affare si fa serio.

Per chi non ne conoscesse le origini eccogliene in quattro righe la storia.

Chiliani. — "Hermanos" argentini veniamo a trattative.

Argentini. — Ih! Li abbiamo nel sacco.

Chiliani. — Catturano la "Jeanne Amelie."

Argentini. — Oh! Questa é grossa! Ma dunque e le trattative?

Chilianj. — Vogliamo un terzo della Patagonia!

Argentini. — Eh! Questo poi no! Peró seguitino le trattative.

Chiliani. — Non vogliono piú saperne di trattative e lacerano a "los hermanos" il trattato sul muso.

Argentini.—Ah! Questa é sanguinosa! Peró calma; noi siamo i piú forti.

Chiliani.—Ricevono a bastonate il messagger di pace Dr. Bilbao e impiccano la statua di Buenos Aires.

Argentini.—Uh! É esaurita la nostra pazienza! Peró facciamo un ultimo sforzo di pace, sempre senza dimenticare che siamo i piú forti.

Chiliani.—Catturano la "Dewonshire."

Ettore Varela.—Abbiamo esaurite tutti le vocali in esclamazioni non ci rimane piú altro che il "casus belli."

Chiliani.—Raccolgono la loro flotta a Talcahuano.

Argentini.—Trattano con Lavarello la compera del vapore "Aquilino" col qual

bombarderanno lo stretto di Magellano o bloccheranno uno dopo l'altro tutti i porti del Chili.

Lavarello deve l'affare al "si vis pacem para bellum" di Cittadini.

Questa é storia.

Il seguito ce lo racconterá la polvere e "l'Aquilino."

Povero "Aquilino"! chi mai l'avrebbe sognato che un giorno sarebbe diventato il Duilio degli Argentini e la rovina del Chili.

Queste le son proprio fila di Dio!

MERCURIO.

RIVENDICAZIONE

—

Scortese l'Olimpo! O temuto re dei tenebrosi regni che mai dicesti? Ma non si ripercossero nelle inferi regioni gli echi di cui l'Olimpo festoso fece echeggiar sue eteree volte? O che forse, immerso in estasi contemplativa non ti pervennero i ringraziamenti mandati da parecchi tuoi confratelli al pubblico in generale e segnatamente al gentil sesso?

Ancor ci rintronavano le orecchie quelli clamorosi da noi innalzati quando a toglierci da nostr'intima soddisfazione, d'aver per parte nostra, almen per quanto c'era dato, compiuto col nostro dovere, venne il nostro messaggier ebdomadario a tacciarci enfaticamente di *scortesi*.

Sogniamo o siam desti esclamammo, e stropicciateci ben bene gli occhi, e fatto un rigoroso esame di coscienza ben tosto s'accorgemmo che altro era il sognator.

Ci corse allora alla mente le parole con cui avevamo ringraziato il sesso gentile, che riproduciamo a nostra giustificazione:

" La Maldicentesca falange, com-
" mossa fino alle lagrime vi manda da
" queste colonne un sonorissimo bacio
" come ringraziamento......e piú sotto
" accennando ad alcune persone sog-
" giungevamo: L'Olimpo riconoscente
" gliene porge come a loro, a *tutti* i piú
" sentiti ringraziamenti.

Verbis claris non est movenda voluntatis quaestio.

Che l'inflessibile Dio dell'Averno, di fibbre peró flessibilissime, abbia voluto aggiungere un suo parziale ringraziamento ad una parte del numeroso pubblico che sí potentemente contribuì al buon esito della festa, sta bene; repetita juvat: ma ci piace nello stesso tempo porre in sodo che l'Olimpo Maldicente avea giá anticipatamente col suo collettivo, generale ringraziamento comprese anche quelle gentilissime persone che si meritarono una special menzione dal Divo Plutone.

Et tantum suficit.

AMORINI E FAURI.

Avviso interessante

—

Domenica prossima pubblicheremo il rendiconto della rappresentazione al "Pasatempo", colla lista dei signori che hanno ritenuto il biglietto e di quelli che ne hanno versato l'importo.

Nella stamperia del "Maldicente," via Cuyo 267 il Sig. A. Itter é incaricato di ricevere l'importo dei biglietti non ancora esatti.

DI PALÒ IN FRASCA

—

Fervet Opus. La diplomazia ha detta la sua ultima parola, la pace elaborata nel Congresso di Berlino, ottenne che le officine sudassero maggiormente a prepar cannoni, i cantieri a lanciare in mare colossi di distruzione.

Il *si vis* pacem *para bellum* non fu mai si ben inteso dalle Nazioni come al presente: e benché si protesti dai varii gabinetti che le relazioni non furono mai cosí amichevoli, l'opinione pubblica si fa sempre piú tesa, ed energicamente si manifesta contro questo stato di crisi in cui la violenza raggiunge il suo più alto grado.

Le carneficine di Bosnia gridano vendetta; sui campi di quella eroica Nazione, il sangue di mille martiri grida all'Europa impassibile che ormai la Nazionalitá é evangelo politico, religione per quel popolo che ha coscienza dell'esser suo.

Buon per Italia nostra che se si muove, non sará per libidine di conquista, ma per rivendicare un sacrosanto diritto, e la sua fanfara non tuonerá guerra di sterminio, ma echeggierá guerra di redenzione di libertá di unitá Nazionale.

—

Semplicio birbone: quel tuo volo piú o meno pindarico dal proemio alla conclusione ci fu causa di fatica improba. Ci eravamo perduti fra le diverse libbre, e tre camicie ci festi sudar per indovinar quella lunga lacuna lasciata col tuo volo. Ma la conclusione fu per noi il salutare gomitolo d'Arianna e pur alfin pervenimmo a dar nel segno.

Non farci tue congratulazioni per la invidiabile nostra perspicaccia, giá conosciamo i nostri meriti; e quando ci casca fra testa e nuca qualche cosa di solido tosto comprendiamo che é a noi diretto,

Ma via mio simpaticissimo Semplicio non sciuparti cosí, non darti troppo a certe conoscenze: le confidenziali dimestichezze delle Elise delle Clotilde et similia potrebbero da Semplicio come sei renderti Diafano.

Ergo, se vuoi conservare la pre-adamitica tua semplicitá non lasciarti tentare, e ancor tu grida: retro Giacomo, non venire a turbare i miei casti sogni, e lasciami nella mia innocente contemplazione delle cose centrali.

SILVANO.

Paralipomeno

—

Scommetto una gallina contro altrettante uova che nessuna delle mie lettrici sá il vero significato della parola *Paralipomeno.*

Ergo, mie care ve lo vado a spiegare.

Paralipomeno deriva dalla lingua greca e la sua etimologia é :

Para che vuol dire, in greco, riparatore-*Lipo* che corrisponde alla parola genovese *Lippa*, ossia piccolo fuscello con cui i ragazzi giocano battendovi sopra con un bastone e facendolo saltare in aria. — *Meno* che vuol dire che é venuto meno, ossia in piú brevi parole: *Riparatore della Lippa che é venuta meno.*

Ormai sapete con chi avete a fare; quindi potete leggermi con tutta tranquillitá.

—

L'altra sera mi trovava in sciopero, si discorreva dei gusti; l'uno diceva: a me piace la bionda. — L'altro, a me la nera. L'altro ancora, a me invece piace la rossa. — Un bello spirito, si alza, baldanzoso e dice: — Amici cari, se ve l'ho a dire come la penso, dico che non é né la bionda, né la

nera, né la rossa quella che mi piace; sibbene la *castagna!*

E qui una risata generale. — Vi raccomando non dare a questa genuina esposizione del fatto un doppio significato.

—

A proposito di Passatempo. Ho visto che tutti i miei colleghi in *letteratura* hanno fatto ringraziamenti in tutti i sensi, ma nessuno si é ricordato del povero Pietro; di quell'arca ambulante di spropositi e di pazienza, che con tanta abnegazione si é sacrificato per un mese ai nostri non minimi capricci.

Vi sia almeno uno fra, *quelli che non sanno scrivere*, per dire come dice un amico che alzi la voce per dare una rimunerazione *classica* alla fenice dei camerieri presenti, pasati, e strafuturi. — E quella voce sia la mia che quantunque la piú debole, poiché sorte da un membro che non pesa che 6 libbre genovesi, pesa, moralmente parlandò, quanto la proposcide dell'Elefante *Prince* del circo di Via Florida.

—

A proposito di questo Circo, chiamo l'attenzione dei miei lettori sulla gabbia degli orangoutang. Ve n'é uno che ha una sommiglianza tale con un individuo di mia conoscenza, che a tutta prima, appena lo vidi, non potei contenermi dall'esclamare: v'é, v'é amico Sterope, non é il sign r.........e che é chiuso in quella gabbia?

— É vero mi soggiunge lui, e se non si sapesse che quegli abita in Cordoba, si direbbe che é proprio lui.

—

Un'alto personaggio, di professione Presidente, diceva un giorno:

" Le nazioni hanno tutti i loro periodi di ascendenza e di decadenza, e diferenziano dalle donne in quanto che, una volta decadute fino all'ultimo gradino, le Nazioni si rialzano ancora per divenire piú grandi di prima.

" Il sistema Costituzionale é la gioventù di una nazione; crescendo lo sviluppo di questa, passa al governo assoluto; raggiunta la vecchiezza si trasforma in tirannia e quando una nazione cade, precipita nella Republica.

" E del mio dire ne fanno fedé certi republicani frrementi che capitomborono tanto basso da far credere, anzi sperare, che mai piú si rialzeran-no. "

Che questa insinuazione si voglia riferire ad un *libero frremente?*

—

Jeri un venditore ambulante polvere di insetticida passava in via Tucuman, dinanzi ad una inferriata.

— Señora quiere V. comprar polvos?

— Sonzo; no ves que yo los vendo tambien.

PARALIPOMENO.

Mio caro Apollo

Rio Janeiro, 20 *Obre* 1878.

Riprendo la penna come ti promisi per dirti qualche cosa di questo teatro e delle mie povere impressioni musicali assistendo al Rigoletto.

Il teatro non era troppo affollato in causa della scelta dell'opera che é un vero ripiego e che del resto per mé é sempre deliziosa.

L'Imperatore non vi assistette essendo la Corte in lutto.

Vidi in primo luogo l'immensa orchestra composta di tante nostre simprtiche conoscenze, primeggiando com'é naturale sovra essa il nostro bravo ometto colla sua magica bacchetta nella bianco guantata mano. Di cui e dell'orchestra non ti dico nulla, perché sai che diretta da Bassi l'esecuzione é inappuntabile.

Degli artisti maschi e femmine ti diró poche cose, peró bastanti per conservarmi mai sempre il carattere di Maldicente (id erba).

La Repetto, l'enfan gaté del pubblico Fluminense, come sai ha una vocina leggiera, peró in questo teatro, armonico per eccellenza fa una figurona.

Dolcemente e con un filo argentino arrivó a delle note acutissime e mi piacque.

Il Tamagno con una disinvoltura tutta sua, naturalmente prodotta dalla coscienza nella propria voce, strappó frenetici applausi ed anzi fui anche io degli insistenti per ottenere il "bis" della "Donna é mobile".

Rigoletto ha voce vigorosa se vuoi ma mi pare che non interpretasse a puntino la sua parte. Di nessunissimo effetto per esempio l'imprecazione "Cortigiani vil razza ecc." Del resto mi levo di cappello e non voglio piú oltre cercare il pelo nell'uovo.

Quando comparve Maddalena mi venne in mente l'aria della Favorita "Dio quant'era mai bella". É ancora piú bella e seducente che a B. Aires, mi dicono che a ció vi contribuisca l'aria salubre di Castellamare. Che bottoncino di rosa! Fortunati coloro che la possono avvicinare per assaporarne voluttuosamente gli effluvi. La sua piccola parte non le permise di farsi apprezzare quanto forse lo merita.

E qui molti "si dice" da meritare invero un posticino nel Maldicente.

Si dice per esempio che vi sia qualcuno che non voglia farla spiccare per non destare invidiuzze da palco scenico.

Si diceva che quando cantó padroneggiasse in lei buona dose d'emozione, perché un signore "recien llegado" e sua vecchia conoscenza non cessava di rimirarla col suo enorme binoccolo.

Si diceva infine e questo é un fatto di cui potrei garantirti l'esattezza, che in una delle ultime scene venne anch'essa regalata di un mazzo di fiori, cosa insolita perché non ne ebbe mai.

Due signori vicini a me tenevano questo dialogo; Come mai ha avuto oggi dei fiori ? giá si capisce di dove vengano questi fiori.... quel signore che la guarda con quel grande cannocchiale é arrivato oggi stesso e m'hanno detto che sia un dilettante coltivatore di bianche fiorite aiuole.

Non é vero risponde quell'altro, quello é un mio amico e non si sognó mai né di fiori né di bianchi,

Dunque?

A questo dunque sorse un terzo vicino, per asserire che il mazzo di fiori era una maligna burla per far capire alla signorina che fiori a lei non sarebbero capitati se non arrivava da lontano quel signore del binoccolo, il quale a buon conto non ne sa nulla di questo turpe giuoco, possibile soltanto da qualche invidioso e maligno compagno della simpatica Maddalena.

Basta con questo si dice, poiché in fin dei conti non voglio occupare tutto il foglio in questo modo.

Continua la musica e mentre finivo di annotare questo dialogo un signore mi chiama per parlarmi del noto affare dei quadrupedi.

Con buone maniere gli faccio capire che non voglio perdere la musica ed in cuor mio mando al diavolo lui, gli animali, e, "Sparafucil mi nomino', seuto cantare da una voce tutt'altro che incognita. Ravviso subito chi é. il famigerato bandito e posso dire che stava bene in voce ed anche in scena, in quest'ultima anzi stava meglio che in un certo palco di proscenio.

Basta, bando per ora a piú inutili ciarle, un bravo anche a lui che se lo merita.

Cori, scenario, ecc. andó tutto benone.

Vidi l'illustre Ferrari col suo eterno sorriso, questa volta anzi un po' piú marcato, grazie ai buoni affaroni che fa e che gli desidero.

L'antagonismo del pubblico pelle due prime donne é quasi raffredato e adesso pare

che vada a teatro per sentire della musica e non per fischiare proteggendo piuttosto l'una che l'altra.

Scusami la mia lunga cicalata.

Domani "Aida," te ne parleró, e per intanto buona notte.

TRITONE.

COSE VARIE

Invano abbiamo atteso durante tutta la settimana, dai giornali officiosi del paese, la pubblicazione di quella famosa ed importante nota, redatta con termini energici, e che il direttore della «Patria» conosceva da cima a fondo, colla quale il dittatore Latorre domandava a « Don Nicolas» nientemeno che l'isola di Martin Garcia, come pertenente di diritto alla Republica (sic) Orientale.

Volete sapere adesso miei cari lettori il perché la famosa e tremenda nota, non comparve in nessun giornale? La cosa é assai seria.

Il dittatore, l'avea diretta a Don Basilio, perché la patrocinasse e la facesse tenere a Dn. Nicola; Dn. Basilio molto occupato e con dolor di testa l'aveva consegnata al suo cronista perché eseguisse la commissione; ed il cronista colto da un colpo di vento nel tragitto da via Cuyo alla Casa Rosada, sembra abbia fatto un volo per le «azotee», e che ritornando al basso s'accorse che anche la nota gli era volata.

Impietosito del triste caso toccato all'egregio collega in cronache, Zeffiro offre una mancia di 1000 ps.a chi l'avesse trovata

La veritá mi piace sempre da qualunque parte ella venga.

La «Patria» di venerdí da principio alla sua «cronaca degli affari» colla seguente interessante dichiarazione.

«Almeno una volta finalmente abbiamo dato nel segno.

Bravo Dn. Basilio, questa franchezza del tuo dire mi conferma nella opinione che tu non sei quell'astuto furbacchione che molti vorrebbero farti, anzi, se vuoi che te la dica franca, la tua ingenua dichiarazione, mi piace assai piú che gli eterni. noi l'abbiamo detto, noi l'abbiamo preveduto, noi l'avevamo scritto, d'altri giornali i quali poi non dicono mai un c.....

Stando alle ultime notizie, in Italia i "ferri continuano a scaldarsi" ed una guerra coll' Austria. quantunque io non lo creda, sembra inevitabile.

Sia nel Tirolo che nel Veneto e lungo le linee dell'Adige e del Po si lavora attivamente all' armamento dei punti fortificati.

Il premunirsi é sempre bene, ed in ció, lo dico schiettamente, mi pongo nel numero che "La Patria" di giovedí scorso chiama pigmei, perché non d'accordo colle idee di Garibaldi sulla necessitá delle fortificazioni.—L'idea che alla difesa di uno Stato non devono bastare che il petto dei cittadini é sublime ma io la chiameró come l'assalto di Schipka "un' eroica follia" che sta bene scritto da Victor Hugo—e non da un generale dei meriti di Garibaldi, ed a provare il mio asserto, voglio citare alcuni esempi.

Che importanza ebbero i baluardi di Zaragozza nella guerra d' indipendenza della Spagna?

Se Genova difesa da Massenna nel 1800 non occupava al suo assedio, metá delle forze austriache in Italia, era forse possibile l'impresa di Napoleone I per il San Bernardo e Marengo?

La resistenza di Torino nel secolo XVII non diede forse tempo al principe Eugenio d'accorrere con un intero esercito dal cuore della Germania, fino sotto le mura della nativa cittá e salvarla dai Francesi...?

Se gli austriaci nel 1848 non avessero trovato scampo dietro i trinceramenti di Verona, chi potrebbe dire che la fortuna gli sarebbe tornata propizia, e l' Italia formatasi da sola senza l'eterna gratitudine della Francia? Garibaldi stesso, ad onta del suo eroico valore, e del disperato coraggio che spiegarono i suoi 15000 soldati in Roma nel 1849, forse che avrebbe potuto tener testa per circa 4 mesi ai 40000 veterani di Audinot ed ai suoi 200 pezzi d'artiglieria, se non era ausigliato dai vecchi spalti dell' Eterna Cittá?

E Capua non costó forse a Garibaldi maggior tempo e maggior sangue che non l'intera conquista del resto delle due Sicilie ?

Nel 1855 Silistria non trattenne forse per 3 mesi l'intero esercito Russo, dando tempo alla Francia ed all'Inghilterra d'arrivare colle loro truppe ad occupare Varno prima che arrivassero i Russi?

Sebastopoli non paralizza per quasi due anni gli sforzi titanici della Francia e dell'Inghilterra?

E Plewna! Plewna che ancor ne fumano le rovine, non é forse lí ad attestare l'importanza d'un trinceramento ben inteso e ben difeso ? — Osman Pasciá con 35000 uomini, tien testa per 4 mesi ad un'esercito vittorioso di 200 mila uomini, infliggendovi le perdite piú crudeli che in proporzione di numero registrano la storia. e si potrebbe accertare che ne sarebbe sortito vittorioso se la Russia non domandava in aiuto l'esercito Rumeno.—Che valsero le eroiche follie dell'Arciduca Nicoló, i disperati assalti di Scobeleff e i sublimi entusiasmi dei giovani generali Russi ?

Il sangue di 40,000 vite sprecato inutilmente, e se si volle venire a capo di qualche cosa, si dovette ricorrere al positivismo di Totlebun, che ai parapetti di Osman Pascha. invece del petto de' suoi soldati vi oppose altri parapetti risparmiando sangue, munizioni, e tempo, ottenendo grandi risultati.

Egli é vero che le fortificazioni non servono quando son difese da cattiva truppe e da un generale ignorante. Ma acquistano poi un' imprtanza doppia, quando alla loro difesa vi si incontra il genio ed il valore: e queste doti possiamo dirlo altamente e con orgoglio non fan difetto nel nostro giovane esercito,

Non lasciamoci trasportare da falzi entusiasmi: non sia lungi da noi la memoria infausta della campagna del 1866, i cui disastrosi effetti ad altro non si possono attribuire che ad un cieco entusiasmo e ad un disprezzo tale sulla forza del nemico che si doveva combattere, che ci rese dimentichi perfino de' piú elementari principi dell'arte di far la Guerra.

—

A notte inoltrata ieri sera mi pervenne una gentile letterina, benché firmata con nome maschile, pure il profumo tradisce chi la vergó—Eccone il testo:

Sommo Plutone

Ho sempre negato l'infallibilitá del papa; al presente comincio a dubitare anche di quella dell'Olimpo, perché m'avvedo che anche gli Dei prendono i loro granchi.

Nel "Maldicente" di Domenica, e precisamente nell'Articolo; "Il nostro dovere;" si fa cenno di una giovinetta dal biondo crine che regaló una corona alla "Maldicenza," chiamandola Adelina B. Siccome in essa ravviso mia figlia, cosí prego la Divinitá Vostra a voler rettificare l'errore, col sostituire una R. alla B.

Un credente.

Ora gentilissimo sig. "Credente" permettetemi una parola. — Che non crediate nella infallibilitá del Papa non ne faccio le meraviglie, la cosa é di moda ma dubitare dell'Olimpo, non lo posso permettere.

Sappiate caro Sig. "Credente" che chi adultero il nome al vostro e..... quasi stava per dire anche nostro, grazioso angioletto fu lo Stampatore del giornale il quale peró giá ne stá scontando la pena. Caro Sig. conservatevi Credente.

PLUTONE.

FIORITURE

—

Teatro Goldoni.—Stassera grande funzione. Si rappresenta il dramma "Un episodio dell'Inquisizione di Spagna."

Teatro Paolo Ferrari. — Quei bravi dilettanti dimostrano sempre il miglior desiderio di voler recitare bene. E veramente c'é molta intelligenza e buone disposizioni sceniche. Manca un pó di direzione e maggiore diligenza nello studiar bene la parte. Il suggeritore é buono, peró anche lui poveretto non puó far tutto.

Stassera rappresentazione alla quale ci faremo un onore di assistere.

Arti e Mestieri. — L'idea del signor Pescio fa progressi. Nella riunione tenutasi l'altro jeri si hanno discussi i regolamenti che dovranno reggere il filantropico istituto.

Avanti quindi signor Pescio e coraggio.

—

Questa sera alla Paolo Ferrari ha luogo la beneficiata delle signorine Sormanni. La giusta simpatia di cui godono queste due sorelle le fa certe di un numeroso concorso e di una abbondante cassetta.

Questo é il nostro augurio.

Spiegazione della sciarada precedente

Era-clio

—

SCIARADA

Faccio l'*uno* regalando,
Chi regala l'*altro* fa,
Sacro a Giove e venerando
Fu il *totale* in altra etá,

AVVISO

—(o)—

La persona che giunta testé d'Italia ha una lettera da consegnare al signor "Luigi Nicolini" é pregata caldamente a volerla recapitare alla amministrazione di questo deriodico, Calle Cuyo N. 267, o in via Corrientes N. 878, domicilio del sottoscritto.

LUIGI NICOLINI.

UNICO

ISTITUTO OTTICO OCULISTICO

AL RIO DELLA PLATA

143 — FLORIDA — 143

Applicazione scientifica

DELLE RINOMATE

LENTI DI CROWNGLAS

PER QUALUNQE DIFETTO DELLA VISTA

Oliva & Schnabl.

BANCA D'ITALIA E RIO DELLA PLATA

VIA-PIEDAD 98 E 102

CAPITALE Pf. 1.500,00 oro

EFFETTIVO

Fondo di riserva pf. 4782307.

VAGLIA ALLA VISTA per qualunque somma, al cambio del giorno pagabili in oro in ogni punto d'Italia senza spesa. e direttamente dai corrispondenti che seguono;

Alessandria	Banca popolare di Alessandria.	
Bellagio	Agenzia Banca di Lecco.	
Broni	Succursale Banca pop. di Alessand.	
Como	Teodoro Giorgetti e C.	
Cuneo	Sede della Banca Pop. di Alessandria	
Cassine	Rappresentanze " "	
Casteggio	" " "	
Chiavenna	Mattoi Buzzi e C.	
Firenze	Emanuelè Fenzi e C.	
Fossano	Sucursale Banca Pop. di Alessand.	
GENOVA	Bart. Parodi e fratelli.	
Lecco	Banca di Lecco.	
Livorno	Sau Salomon.	
MILANO	Banca Lomb. di Depositi e Conti C.	
Mortara	Sede della Banca Popolare di Aless.	
Mede	Succursale " " "	
Menaggio	Agenzia Banca di Lecco	
NAPOLI	Banca Napoletana.	
Palermo	Carlo Wedekinde C.	
Padova	Banca Veneta di Dep. e Conti cor.	
ROMA	Banca Generale - Antonio Cerasí	
Sondrio	Maffio e Filippo fratelli Rossi	
Stradella	Succursale Banca Pop. di Aless.	
TORINO	I de Fernex e C.	
Varese	Cesare Mazzola.	
Voghera	Sede della Banca Popolare di Aless.	
Villlanova D' Asti	Rappres " "	
Venezia	Banca Veneta--Depsiti e Conti e C.	
Lugano	"Svizzera" Banca della Svizzera It.	
Locarno	Agenzia " "	
Bellinsona	Celestino Stoffe	A carico della Ban Svizzera italiana.
Basilea	Bassller Banhverein	
Berna	Banca Commerciale	
Ginevra	Ormonde Thomas	
Zurigo	Societa del Cred. svi.	
Luzenra	Banca di Lucerna Credit Bank.	
Coira	Banca di Grigioni	

Inoltre si danno Lettere di Credito, e si emettono cambiali a vista e a termine al cambio del giorno, sopra.

LONDRA	Baring Brothers e Comp.
PARIGI	A e M Heine successori di Foulde C.
BORDEAUX	Piganeau et Fils.
ANVERSA	Luis Falcon.

NOTA-Non rilasciano vaglia per somma minore di franchi 100.

CONFITERIA BUENOS AIRES

di

CESARE BRUSTIO

In questo accreditato Stabilimento, fornito di BIGLIARDO, si trova u assortimento svariatissimo di VINI ITALIANI di differenti marche, diretta mente importati dal Proprietario.

Specialitá in Pasticcieria e confetture

PANETTONI FRESCHI ALLA MILANESA

Liquori d' ogni qualità — Paste e Dolci ad ogni gusto

Si ricevono commissioni pel servizio di giardinetto a domicilio.

Articoli di Parigi e Milano d' alta novitá

Lo Stabilimento ha inoltre un puntuale servizio per caffé e cioccolatte - resta aperto fino ad ora inoltrata della notte.

Calle Cuyo 505 -- Calle Libertad 174

A LA

TIENDA La mas surtida

CIUDAD DE LONDRES

La mas vasta TIENDA

LA MAS EN CONDICION DE

Satisfacer al público bonaerense en todos los CAPRICHOS de las MODAS

Y DE LAS NOVEDADES

Entrada Unica, PERÚ 38

p. m-8

STABILIMENTO

Meccanico-Ortopedico

A. BELLEZZA

261-VIA SUIPACHA-261

Fra orrientes e Parque

—

Ortopedia, Casa di Confidenza Italiana, la sola casa che ottenne i primi premi all'ultima Esposizione. A Bellezza, 261 Suipacha, fra Corrientes e Parque.

Cinti meccanici speciali della casa e cinture per signore.--Suipacha fra Parque e Corrientes núm. 261.

29 p. m.

LA FLORIDA

La unica fabrica italiana in B. Aires

di camicie a misura

Composture d'ogni classe *Colli, — Manchons,*

ULTIMA MODA

In detto negozio con modicitá di prezzi, con prontezza e buon gusto si eseguisce qualunque lavoro in biancheria.

Florida 203 **Florida 203**

PIETRO BESSERO e C.

La Perfeccion

FABRICA DI CAMICIE

Dietro misura

Jesana y Bermundez

25 — *VICTORIA* — 25

Casa speciale pella confezione di camicie dietro misura e di qualsiasi genere di biancheria per uomini. Scelto assortimento di cravatte, gemelli, fazzoletti calzette, camiciette, ecc., ecc.

Aggiustature

Ci incarichiamo di ridurre a nuovo le camicie usate o passate di moda a scelta del cliente.

Si garantisce qualsiasi lavoro sortito dalla casa.

Prezzi modici

CARLO LANZA

TACUARI, 98

La casa riceve con tutti i pacchetti, un grande e variato assortimento di articoli italiani come: Generi di filo di tutte qualitá, servizi di tavola per 6 e 12 persone, salviette e tovaglie di tutte le dimensioni e qualitá, asciugamani Genovesi e Milanesi, di tutti i numeri ed altra infinità di articoli.

Riceve altresi Panni, Casimiri delle più accreditate fabbriche italiane.

Emette cambiali sopra ogni punto d'Italia, Francia, Svizzera e Spagna e per qualunque siasi valore, pagabili a vista e a termine, potendo garantire l'esattezza e puntualitá nei pagamenti.

Consultorio

MEDICO-ESPECIALISTA

DELLE MALATTIE DEL

Petto Nervose e Secrete

SISTEMA ECLETTICO

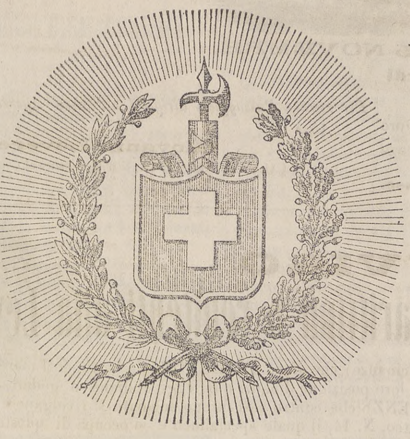
132 — CALLE CERRITO — 132

Le persone che vanno al detto Consultorio sono assistite da varii medici.
Non sono ammessi gli ammalati che dal riconoscimento medico risultino essere incurabili.
Per le malattie del Cuore e dei Polmoni vi é l'apparato Pneumatico Ozonogenico di Wotentry unico in uenos Aires, conosciuto vantaggiosamente in Europa come il solo mezzo razionale per la radicale curaone dell'Asma, della Tisi ecc.
Medicazione nuova ed efficace per certe malattie delle STOMACO.
Le persone incaricate dell'assistenza sono Medici Chirurgici approvati anche da questa Facoltá.
Ore di consulte dalla 1 alle 5 nei giorni di lavoro. Le Domeniche dalle 10 alle 12.
Per un riconoscimento a domicilio 200 ps. Per visite successive 100 ps.

AGLI SVIZZERI

BOTERIA Y ZAPATERIA

Gran assortimento di calzatura
SPECIALE
PER UOMINI E SIGNORE, FANCIULLI E BAMBINI
Prezzi sommamente modici



IN QUESTA NUOVA CASA S'INCONTRA UN
Gran assortimento di calzatura
Speciale
PER UOMINI E SIGNORE, FANCIULLI E BAMBINI
Prezzi sommamente modici

DI SOLCA Y STOPPANI
20 — Florida — 20

VINO ITALIANO

COL VAPORE

EUROPA

Abbiamo ricevuto un nuovo assortimento
DI VINO
BIANCO e NERO

Vino nero Nebiolo
Vino nero Barbera
Vino bianco Santo Olcese
Vino bianco Passito, amaro.

SI GARANTE TUTTO VINO LEGITTIMO
VENDITA
ALL'INGROSSO ED AL DETTAGLIO
Calle Parque 269 angolo Esmeralda
FRATELLI PIAZZA.

CHOCOLATERIA

Franco-Americana

FABRICA A VAPOR

H. LEROUX

1014 — Calle Rivadavia — 1014

El propietario de la CHOCOLATERIA FRANCO-AMERICANA, deseoso de satisfacer las exigencias de su siempre mas numerosa clientela, acaba de abrir en el centro de la ciudad un DEPOSITO de sus productos

CHOCOLATES

DE VARIAS CALIDADES, SEGUN PRECIO
Cremes, Croquettes, Napolitains etc.

Gran surtido de magnificas cojas y cartuchos con los mejores bombones de chocolate

Especialidad en cafes tés, harina
HARINAS ALIMENTICIAS

Todos los productos de la CHOCOLATERIA FRANCO-AMERICANA son extra-finos y se recomiendan por la modicidad de sus precios.

Deposito: Piedad 186

61pm.

Dott. Giuseppe Valcavi

MEDICO CHIRURGO OSTETICO
Con diploma Italiano ed Argentino
547, *Calle Moreno*, 547

OROLOGERIA

TOSCANA

Precisione, sollecitudine e modicitá di prezzi

606—VITTORIA—606

I sottoscritti rendono noto al publico in generale, alla loro numerosa clientela in particolare e i suoi concittadini italiani che trasferirono il loro LABORATORIO di OROLOGERIA in via Vittoria N. 606.

Assicurano inoltre, chiunque vorrá onorarli, che in detta casa si eseguisce qualunque lavoro dell'arte con sollecitudine, precisione e modicitá di prezzi,

A. De-Agostini e C.

DROGUERIA Y BOTICA DEL INDIO
DE
Zineroni y C.ia
BUENOS AIRES
Calle

Società G. B. Lavarello e C.

Linea di Vapori italiani

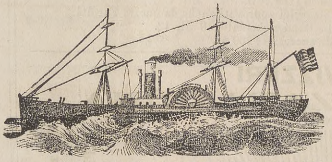
FRA

GENOVA E IL RIO DE LA PLATA

coi seguenti Regi Postali

Nord America, Sud America, Europa e Cristoforo Colombo

IL MAGNIFICO VAPORE

Sud  America

partirá il 5 NOVEMRE

per Genova, Napoli e scali intermedi

PREZZI DI PASSAGGIO:

1ª Classe pf. 170, oro - 2ª Classe pf.130, oro - 3ª Classe pf.60 oro

Si rilasciano biglietti personali per passaggi da Europa a questa ai prezzi seguenti :

Da Napoli, Genova e Cadice *pf.* **60, oro, 3a. classe.**

*Per merci e Passaggieri dirigersi all'*unico *Agente in Buenos Aires*

Giovanni Lavarello

CALLE RECONQUISTA, N. 179, di fianco al Consolato Italiano.

38.pm.

AVVISO

Agli Italiani disertori marittimi o renitenti alla Leva

I sudditi italiani (appartenenti al Genovesato e vicinanze) che siano DISERTORI da bastimenti mercantili o RENITENTI alla LEVA e che desiderino regolarizzare la loro posizione dinanzi alla legge italiana e godere degli effetti delle ULTIME AMNISTIE, od appellare delle SENTENZE che contro essi furono emanate si rivolgano al Signor Avvocato Frantesco Montano in Genova, Piazza San Matteo, N. 14, il quale specialmente si occupa di queste procedure e d'altre consimili.

Lettere franche di posta ed indirizzo preciso.

Circo Nacional

calle Buen Orden, esq. Mejico

Inauguracion por la Grand Combination Ecuestrian Company

DIRECTORES:

Guillermo, Carlo y Albano Pereyra

Hoy dos variadas funciones

La batuta inglesa, los olimpos, la escalera Japonesa

el niño Leotardo, el Sr. Franklin, el caballo árabe ALI y perros sábios

---

BROLIO!!

RE DEI VINI TOSCANI

Vero e Leggittimo

Ricevono direttamente dal sig.

Barone Bettino Ricasoli

F. BERTUCH E C.ª

Esmeralda 286. 55 pm.

PATAGONIA

NUOVA CIGARRERIA

152 — Via Cangallo — 152

—

In questo nuovo stabilimento s'incontrano in vendita

Ricchissimi Avani

Sigaretti Avanigli e Neri.

Sigari della paglia, Cavour e svariate classi di piccature di ogni genere di ogni genere di tabacco.

I sigaretti *Patagonia* sí vendono in tutte le Confetterie e Caffé

CANGALLO 152.

SOCIETA

Unione Operai Italiani

RIVADAVIA 471.

Si avvisano i Soci che per deliberazione del Consiglio Direttivo la Segreteria della Societá resterá aperta dalle 8 alle 11 antm. e dalla una, alle 4 pom. di tutti i giorni meno i festivi.

Buenos Aires, 6 Agosto 1878.

Il Gerente.

Caffé la Patria

DEL

BARBA

Il sottoscritto avendo aperto il Caffé denominato La Patria in Calle Cuye N.º 89 e 91. cosi detto del Barba invita tutti i suoi amici e conoscenti a concorrervi, assicurandoli che incontreranno uno squisito Caffé non che migliori qualitá di vini italiani e liquori italiani legittimi delle marche piú rinomate.

BIGLIARDO

IN LOCALITA' MOLTO COMODA

PENSIONE DI FAMIGLIA

PREZZI MODICISSIMI

89 e 91--CUYO--89 e 91